



Comunità pastorale di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

Settimana dal 25 agosto al 1° settembre 2024

Domenica 25 agosto XXI del Tempo ordinario	Ore 9.30 Messa Sazzo <i>ann. Emma, Angelo e Giovanni</i>
	Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>per la comunità</i>
	Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>deff. Parolaro Giuseppe e Alfio</i>
Lunedì 26 <i>S. Alessandro, martire</i>	Ore 18.00 Messa S. Gregorio <i>deff. Bolognini Lidia e fam. (legato)</i>
Martedì 27 <i>S. Monica</i>	Ore 18.00 Messa Albareda <i>deff. Rainoldi e Messina - deff. Tuia e Ghezzi</i>
Mercoledì 28 <i>S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa</i>	Ore 16.20 Messa Casa di riposo
	Ore 18.00 Messa Briotti <i>def. Donati Vanda</i>
Giovedì 29 <i>martirio di S. Giovanni Battista</i>	Ore 18.00 Messa Sazzo <i>trigesimo def. Giuseppina Stampa</i>
Venerdì 30	Ore 20.00 Messa SS. Trinità <i>deff. Natale e Angela Dotti</i>
Sabato 31 <i>S. Abbondio, vescovo e patrono principale della Diocesi di Como</i>	Ore 10.00 Messa S. Abbondio <i>in onore del Santo patrono</i>
	Ore 15.00 Matrimonio S. Maurizio
	Ore 17.00 Messa Fontaniva (Arigna) <i>deff. Toppi Maria e Giovanni</i>
	Ore 18.15 Messa S. Maurizio
Domenica 1° settembre XXII del Tempo ordinario <i>Giornata per la cura e la salvaguardia del creato</i>	Ore 9.30 Messa Sazzo <i>per la comunità</i>
	Ore 10.45 Messa S. Maurizio
	Ore 11.00 Messa Santuario Madonna di Tirano <i>Giornata diocesana del malato</i>
	Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>def. Bertolotti Piervittorio</i> <i>deff. Crapella Ugo, Elvira e Luigi - deff. Zucchi Ottavio e Betti Maria</i>

→ Domenica 1° settembre il **nostro Vescovo Oscar festeggia il suo 74^{mo} compleanno**: auguri!

Nato a Lenno, trasferitosi con la famiglia all'età di otto anni a Tremezzo, entra nel Seminario di Como nel 1970, dopo gli studi classici compiuti al Collegio Gallio retto dai Padri Somaschi. Viene ordinato sacerdote il 28 giugno 1975 da mons. Teresio Ferraroni. Subito dopo l'ordinazione, gli viene affidato il delicato incarico di curare la pastorale vocazionale diocesana, per la quale ha organizzato, lungo gli anni, vari momenti formativi e iniziative di preghiera, rivolte specialmente ai giovani. Ha contribuito alla nascita e allo sviluppo nella Diocesi di Como dell' "Ordo Virginum" (associazione di vergini consacrate). Nel 1986 è stato nominato Padre Spirituale del Seminario di Como, incarico mantenuto fino al 2003, quando è stato nominato Vicario episcopale per il clero. Ha predicato numerosi ritiri spirituali a sacerdoti, persone consacrate e laici in varie diocesi italiane. Nominato Vescovo di Crema il 25 gennaio 2005, ha ricevuto l'ordinazione episcopale nella Cattedrale di Como per le mani del Vescovo Alessandro Maggiolini il 5 marzo. Il 4 ottobre 2016 viene nominato Vescovo di Como ed inizia il suo ministero il 27 novembre 2016. Il 29 maggio 2022 papa Francesco ne annuncia la creazione a cardinale, che avviene nel Concistoro ordinario pubblico del 27 agosto 2022, diventando titolare di Santa Maria Immacolata Regina Pacis in Monteverde - Roma. È membro del Dicastero dei Vescovi.



Lo stemma

Il nostro Vescovo ha conservato il contenuto dello scudo e del motto scelti nel 2005 per l'ordinazione episcopale. Resta invariata anche la croce astile posta dietro lo scudo: si presenta con una traversa, come è comune per i vescovi e i cardinali con dignità vescovile. Il galero, il cappello ecclesiastico posto sulla sommità a ornamento dello scudo, insieme

alle 30 nappe laterali (15 per parte), sono in rosso, il colore del cardinalato. Gli elementi dello stemma illustrano le parole del motto «*Fare di Cristo il cuore del mondo*» che concludono il testo di una frase di san Paolo che dice: «*Ora si compie il disegno*

del Padre, fare di Cristo il cuore del mondo». Il riferimento a Gesù è presente nella croce astile e nella seconda stella – dello stesso colore – che rinvia agli ultimi versetti dell'Apocalisse: «*Io, Gesù, sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino».* Le altre due stelle alludono a Maria e ai Magi, testimoni della manifestazione del Figlio di Dio nella nostra carne. Al centro dello stemma, i contorni del cuore di Gesù racchiudono il globo terrestre: l'immagine rimanda alle parole dell'inno («*Dio ci ha fatto conoscere il mistero del suo volere, il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra»*). Da notare la rappresentazione dei continenti secondo la carta di Peters, più fedele alla loro reale dimensione e meno eurocentrica; e i colori dei continenti che richiamano la pratica del rosario missionario. Memore di sant'Oscar/ Ansgario, il grande evangelizzatore di cui porta il nome, il Vescovo Cantoni spiega: «Il mio motto episcopale è tipicamente missionario: ci dice che dobbiamo fare nostro il compito di **annunciare il Signore Gesù**, che brilla d'amore per tutti gli uomini, i quali trovano spazio nel suo cuore. Il nostro impegno è vedere gli avvenimenti e le persone alla luce di Cristo crocifisso e risorto, il quale da senso all'opera di ciascuno, in un disegno unitario per il mondo intero. È molto simile a un'espressione neotestamentaria cara a san Pio X: ricapitolare tutto in Cristo».

L'anello cardinalizio

Nel rito di creazione dei cardinali, il pontefice pone all'anulare destro di ciascun nuovo porporato l'anello cardinalizio, che, come per quello dei vescovi, è segno di fedeltà alla Chiesa. Gli anelli attualmente in uso furono voluti da papa Benedetto XVI per il concistoro del 24 novembre 2012. Il gambo dell'anello rappresenta una colonna stilizzata, di quelle che ornano la basilica di San Pietro in Vaticano, e sorregge un castone a forma di croce che contiene una formella in cui sono raffigurati i due grandi apostoli Pietro e Paolo, ripresi dalle statue antistanti la basilica vaticana, a rappresentare rispettivamente la fedeltà a Cristo e l'impegno all'annuncio missionario. Sopra i due apostoli, quasi ad illuminarli, si trova una stella ad otto punte, chiaro riferimento mariano alla "Stella del Mattino", uno degli appellativi per la Madonna nelle litanie lauretane.

→ **AGGIORNAMENTI DAL GRUPPO CARITAS PARROCCHIALE**

ACCOGLIENZA - Continua la collaborazione con la *Cooperativa della Caritas "Altra via"* che segue alcuni giovani profughi ospitati nella casa di proprietà della parrocchia di Sazzo a Casacce di Chiuro. Il gruppo è ancora composto da otto ragazzi, ma si è modificato nel corso del tempo con la partenza e l'arrivo di nuovi ospiti. Il ricambio è dovuto principalmente a esigenze lavorative e logistiche, ma la ricomposizione del gruppo, che attualmente è prevalentemente composto da bengalesi e pakistani, non ha comportato particolari problematiche. Alla fine di giugno si è concluso il corso di alfabetizzazione della lingua italiana tenuto da un gruppo di volontari di Ponte e di Chiuro, che dal mese novembre ha riproposto, per il secondo anno, la "scuola di italiano" presso la biblioteca di Chiuro nei pomeriggi di lunedì e giovedì. Sono stati momenti preziosi per l'apprendimento, ma anche per il rafforzarsi di un rapporto umano arricchente per gli alunni e per gli insegnanti. Alla fine del corso è stato organizzato un momento conviviale in pizzeria, che ha consentito l'approfondimento della conoscenza reciproca e dell'inclusione. Attualmente i giovani sono in prevalenza occupati in lavori stagionali, ma in autunno riprenderanno la frequenza della scuola presso il C.P.I.A. di Sondrio, e il nostro gruppo ha intenzione di riproporre il corso pomeridiano nella consapevolezza che l'apprendimento della lingua sia un passo fondamentale per l'integrazione. Il gruppo di volontari è aperto a nuove collaborazioni!

- Ricordiamo, nelle esperienze di accoglienza, la presenza per il secondo anno consecutivo nella casa parrocchiale di Sazzo di sei ragazze della Casa famiglia *Maica Domnului* dalla Romania, che dal 26 giugno al 10 luglio hanno potuto vivere una serena vacanza grazie alla collaborazione delle comunità del nostro Vicariato. Anche la presenza della Casa famiglia *"Betania di Maria"*, che da anni trascorre un periodo estivo nella casa parrocchiale di Arigna, ci esorta a riflettere sulle diverse esperienze e sul valore che l'accoglienza rappresenta per la comunità.

ASCOLTO E CONDIVISIONE. Il primo e il terzo sabato del mese presso la Bottega equo-solidale di Ponte è attivo il Punto di ascolto collegato al Centro di ascolto della Caritas di Sondrio. Presente da ormai quattro anni, è aperto all'ascolto e al sostegno di chi si trova in particolari situazioni di difficoltà. È ancora attivo il progetto "BenSpesa" che consente di accedere all'acquisto di beni di prima necessità nei negozi alimentari del paese attraverso dei buoni che vengono rilasciati presso il Punto d'ascolto. Il progetto continua nel tempo grazie alle offerte della comunità che, in particolari occasioni, momenti forti dell'anno che coinvolgono bimbi, genitori, educatori, ha sostenuto i progetti mostrando la propria generosità. Anche presso la Bottega equo-solidale è presente da sempre una cassetta-offerte per lo scopo.

A volte è difficile intercettare i bisogni del prossimo, ma lo sguardo attento e il cuore aperto ci aiutano a diventare "sentinelle" attente e vigili anche nella nostra realtà.

Dall'11 al 24 agosto la Caritas diocesana ha accolto un centinaio di bambini e ragazzi provenienti dalle zone di conflitto in Ucraina che sono stati ospitati, con i loro accompagnatori, presso una colonia vicino all'Aprica. Accanto agli operatori Caritas, erano presenti undici volontari tra cui alcuni giovani che hanno partecipato alle esperienze di volontariato estivo. È la terza iniziativa della Caritas diocesana, che rientra nel progetto di Caritas italiana *"È più bello insieme"*, un programma di vacanze solidali per minori e accompagnatori provenienti da contesti di guerra. Quest'anno sono stati 700 i ragazzi in vacanza in Italia e 91 sono stati ospitati all'Aprica. L'anno scorso i ragazzi ucraini erano stati ospitati presso il Convitto di Ponte e abbiamo vissuto da vicino questa esperienza alla quale hanno partecipato come volontari anche alcuni giovani e ragazzi della nostra comunità. Quest'anno abbiamo collaborato al progetto con la raccolta di lenzuola e coperte per i giovani ospiti e la nostra comunità, anche in questo caso, ha manifestato la sua generosità.

→ **BATTESIMI:** le famiglie interessate alla celebrazione del **battesimo** possono contattare direttamente don Mariano per accordarsi sulla preparazione. La prossima data già scelta sarà domenica 27 ottobre.

sito: www.parrocchiaponte.it cell. don Mariano: 347 2989078 mail: ponte.smaurizio@gmail.com

sito Vicariato: vicariatotresivio.com cell. don Andrea Del Giorgio, Vicario foraneo e parroco di Chiuro e Castionetto: 339 894 3966